

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 11 aprile 2014

OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (ROUS) – MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA – AREA “TERRITORIO - IA” / MATERIA PIANIFICAZIONE ED URBANISTICA – MODIFICA ED APPROVAZIONE NUOVO FUNZIONIGRAMMA.

Protocollo: 274 – 9685/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che:

- con deliberazione G.P. n.121-43863 del 23.02.2000 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi della Provincia (ROUS), che definisce la macrostruttura organizzativa dell'ente ed il relativo funzionigramma.
- ai sensi del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 “Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive-” (art.2, comma 1), ed inoltre “Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano

la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.” (art.4, comma 1);

- ai sensi dell'art.89, comma 1, del TUEL “Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.”;
- la materia relativa alla macrostruttura organizzativa ed al relativo funzionigramma in quanto atto relativo a “l'organizzazione e la disciplina degli uffici” è soggetta a “previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9”, ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.Lgs. n.165/30.03.2001 (testo risultante dopo la modifica apportata dal D.L. n.95/06.07.2012), mentre in quanto “atto a valenza generale, concernente il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane” è, ai sensi dell'art.7 del CCNL del 01.04.1999 e dell'art.7 del CCNL della dirigenza del 23.12.1999, oggetto di informazione successiva alle parti sindacali.

Vista e valutata positivamente la proposta di parziale riorganizzazione dell'Area “Territorio – IA”, presentata dal Segretario Generale e dalla Dirigente del Servizio “Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità – CB6”, che prevede i seguenti interventi sulla macrostruttura e sul funzionigramma:

- l'integrazione dell'art.13 del ROUS a disciplina del “progetto trasversale” dedicato al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC);
- l'esplicitazione delle funzioni attribuite alla Direzione di Area;
- l'istituzione di un Servizio dedicato alla “Pianificazione territoriale generale e co-pianificazione urbanistica”, nel quale confluiscono integralmente gli attuali Servizi “Urbanistica – IA4” e “Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche – IAD”, nonché le funzioni relative al sistema insediativo ed alle infrastrutture attribuite all'attuale Servizio “Pianificazione territoriale – IA3”;
- l'istituzione di un Servizio dedicato alla “Pianificazione e gestione rete ecologica e aree protette, vigilanza ambientale”, nel quale confluisce integralmente l'attuale Servizio “Aree protette e vigilanza volontaria – IAC”, nonché le funzioni relative alle aree libere, al sistema del verde ed alla rete ecologica attribuite all'attuale Servizio “Pianificazione territoriale – IA3”;
- la conseguente riduzione dei Servizi attuali interessati, che da quattro vengono ricondotti a due.

Dato atto che i contenuti della proposta esaminata risultano coerenti con i principi organizzativi che questa amministrazione ha ritenuto, in occasione della deliberazione di approvazione della riorganizzazione dell'Area “Lavoro e Solidarietà sociale” (n.25/17.01.2012 – protocollo n.596/2012), di “applicare a livello complessivo di ente, in modo da ridurre il rischio di disomogeneità e/o incoerenze che possono registrarsi in processi di riorganizzazione settoriali anziché a livello complessivo di ente”, principi che di seguito si riportano testualmente, per la parte attinente all'intervento riorganizzativo in questione:

- a) Concentrare le responsabilità per funzioni e/o processi produttivi, accorciando la filiera decisionale e facendo corrispondere la responsabilità dirigenziale a risultati misurabili e misurati, evitando la frammentazione del livello decisionale.

- b) Ridurre il numero e ridisegnare le unità organizzative di livello dirigenziale secondo logiche di coerenza e di funzioni ampie per materia e/o utente interno/esterno, con il duplice scopo di evitare duplicazioni e di ricondurre ad unitarietà la responsabilità dei processi.
- c) Esplicitare e caratterizzare il ruolo della Direzione di Area, collocando a tale livello le funzioni di alta direzione e le attività di pianificazione, programmazione e progettazione di tipo più generale.

Ritenuto di approvare la suddetta proposta, anche sulla base delle seguenti considerazioni:

- i criteri seguiti per la revisione della macro organizzazione in oggetto sono coerenti con i principi organizzativi che questa amministrazione intende applicare a livello complessivo di ente e dovranno ispirare anche i prossimi interventi di riorganizzazione, in modo da ridurre il rischio di disomogeneità e/o incoerenze che possono registrarsi in processi di riorganizzazione settoriali anziché a livello complessivo di ente;
- la proposta presentata contribuisce, nell'ambito dell'autonomia dell'ente, al perseguimento dell'obiettivo di razionalizzazione della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557, della L. n.296/27.12.2006 (Finanziaria 2007), con specifico riferimento al principio di cui alla lettera b) "razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico", con ciò ottemperando anche alla direttiva del Segretario Generale del 16.12.2011 (protocollo n.1049868/2011).

Dato atto che:

- in data 26.03.2014, è stata trasmessa alle organizzazioni e rappresentanze sindacali delle categorie e della dirigenza la proposta in questione (comunicazione protocollo n.52204/26.03.2014);
- all'avvio dell'iter formale del presente atto (31.03.2014) non è pervenuta alcuna comunicazione da parte di nessuna organizzazione o rappresentanza sindacale.

Acquisito, ai sensi dell'art.49, comma 1, del TUEL, il parere favorevole espresso da parte del Responsabile del Servizio "Sviluppo organizzativo, Regolamenti e qualità – CB6" funzionalmente competente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Acquisito, ai sensi dell'art.49, comma 1, del TUEL, il parere favorevole espresso da parte del Responsabile del Servizio Ragioneria in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Visto l'art.134, comma 4 del citato TUEL e ritenuta l'urgenza.

Visto l'art.57 dello Statuto della Provincia.

con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di approvare, con decorrenza immediata, la seguente integrazione dell'art.13 "Progetti" del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS), consistente nell'aggiunta in calce del seguente comma:

5 - Uno specifico "progetto trasversale" di tipo permanente, istituito e regolato con provvedimento del Direttore Generale, è dedicato al coordinamento delle attività dell'ente connesse al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC). La direzione di tale progetto è affidata al Direttore dell'Area competente in materia di pianificazione territoriale e si avvale del supporto della stessa Area, escludendo la costituzione di una apposita struttura organizzativa. La partecipazione delle unità organizzative coinvolte nel progetto determina il rapporto di dipendenza funzionale di cui al comma 2.
2. di approvare, con decorrenza dal 01.05.2014, le modifiche alla macrostruttura organizzativa e al funzionigramma contenuti nel ROUS, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di dare atto che nel caso in cui fosse approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e risultasse necessario procedere all'adeguamento del PTC, si provvederà alle eventuali modifiche del funzionigramma necessarie per definire i compiti delle unità organizzative interessate.
4. di dare preliminarmente atto che personale, obiettivi gestionali, risorse finanziarie, altre risorse e dotazioni assegnati:
 - a) agli attuali Servizi "Urbanistica – IA4" e "Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche – IAD" confluiscono integralmente ed automaticamente nel Servizio di nuova istituzione dedicato alla "Pianificazione territoriale generale e co-pianificazione urbanistica";
 - b) all'attuale Servizio "Aree protette e vigilanza volontaria – IAC" confluiscono integralmente ed automaticamente nel Servizio di nuova istituzione dedicato alla "Pianificazione e gestione rete ecologica e aree protette, vigilanza ambientale".
5. di precisare che:
 - a) per quel che concerne il trasferimento delle sole risorse finanziarie, l'efficacia dello stesso è condizionata dall'acquisizione da parte del Servizio Bilancio della documentazione contabile necessaria per i successivi incombenti;
 - b) per ciò che concerne la riassegnazione del personale ed il trasferimento delle altre risorse il presente provvedimento diviene esecutivo alla decorrenza indicata al punto 2.
6. di incaricare, per quanto di rispettiva competenza ai sensi del ROUS, il Direttore dell'Area "Territorio – IA" ed i Dirigenti dei Servizi interessati dei provvedimenti organizzativi di attuazione, in modo da garantirne l'effettiva efficacia dalla data di decorrenza fissata al punto 2, in particolare, per quanto riguarda la riassegnazione del personale:

- a) il Direttore dell'Area "Territorio – IA" della riassegnazione del personale dell'attuale Servizio "Pianificazione territoriale – IA3" ai due Servizi risultanti, in corrispondenza delle funzioni attribuite;
 - b) i Dirigenti dei due Servizi risultanti della definizione del nuovo assetto micro organizzativo e della connessa assegnazione interna del personale.
7. di incaricare il Servizio "Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità - CB6" di trasmettere il presente atto al "Comitato per la valutazione delle posizioni dirigenziali" affinché ne valuti, comunque ed in modo esplicito, gli effetti rispetto al sistema vigente nell'ente ed adotti le iniziative che risultino necessarie, secondo le modalità ed i contenuti previsti dallo stesso sistema.
 8. di incaricare il Servizio "Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità" (CB6) della predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale e sulla rete interna del ROUS, nel testo vigente per effetto del presente atto, compresi la codifica dei Servizi risultanti e l'aggiornamento degli schemi organizzativi di cui all'Allegato A "Organigramma" del ROUS.
 9. di incaricare il Servizio "Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità" (CB6) della gestione della fase di attuazione operativa della presente riorganizzazione, in collaborazione con i Servizi a vario titolo interessati.
 10. di incaricare il Servizio "Bilancio, trattamento economico e relazioni sindacali - DA7" degli adempimenti relativi all'obbligo di informazione alle parti sindacali.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

ROUS AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE DI AREA – IAO

(Le funzioni della Direzione di Area non erano precedentemente esplicitate)

COMPITI DI DIREZIONE

Dirige le attività di pianificazione strategica e di programmazione generale in tutte le materie di competenza dell'Area, con particolare attenzione alle tematiche trasversali e di sistema, nell'ottica dell'integrazione degli interventi e delle risorse.

In tale ambito, dirige il progetto trasversale dedicato al Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTC) di cui all'art.13, comma 5, definendone le modalità di funzionamento e quelle di partecipazione delle unità organizzative coinvolte.

Indica, avvalendosi del supporto del progetto trasversale di cui all'articolo 13, comma 5, alle unità organizzative competenti in materia di pianificazione territoriale generale, urbanistica, sistema delle aree libere e del verde, le linee specifiche di intervento e di azione in materia di formazione, divulgazione, aggiornamento, variante e revisione, nonché le note esplicative per l'attuazione del PTC. Sovrintende inoltre alla attuazione e monitoraggio dello stesso.

Le attività di pianificazione strategica e di programmazione generale escludono la programmazione operativa, di competenza dei singoli Servizi dell'Area, e comprendono la definizione delle linee generali di intervento e di azione, riguardanti, a titolo esemplificativo:

- pianificazione territoriale generale di area vasta e di coordinamento;
- piani strategici;
- progetti e provvedimenti relativi a grandi interventi di trasformazione urbana e territoriale;
- pianificazione e programmazione di settore e pianificazione paesaggistica
- coordinamento delle politiche territoriali di livello sovra comunale e co-pianificazione;
- pianificazione e programmazione in materia di edilizia residenziale pubblica.

Garantisce l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili rispetto al complesso degli interventi e delle attività di competenza dell'Area, coordinando a tal fine obiettivi, strumenti di programmazione e risorse finanziarie ed assumendo le decisioni a tal fine necessarie.

Definisce, d'intesa con il Direttore Generale e nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo, l'ipotesi di programma operativo e gestionale ai fini della predisposizione e adozione del Piano Esecutivo di Gestione, secondo le modalità previste nei sistemi di programmazione dell'ente.

Svolge compiti di indirizzo e impulso nei confronti dei Servizi dell'Area e garantisce che le loro attività siano coerenti con le linee strategiche e programmatiche dell'amministrazione, curando la comunicazione interna e favorendo l'integrazione e la sinergia tra le strutture coordinate.

Elabora, realizza e presidia, all'interno ed in coerenza con i sistemi adottati a livello di ente, modelli per il controllo strategico ed il controllo di gestione finalizzati al monitoraggio, alla misurazione e alla valutazione delle politiche e degli interventi negli ambiti di competenza dell'Area.

Monitora i tempi di attuazione di piani, programmi e obiettivi.

Presidia la corretta applicazione dei sistemi di gestione dell'Ente (sistema di valutazione, sistema di valutazione degli obiettivi, controllo di gestione, ecc...)

Dirige le attività di studio, ricerca, rilevazione ed analisi statistica sui fenomeni oggetto delle politiche dell'Area, in collaborazione con le altre unità organizzative dell'ente che svolgono funzioni analoghe e con enti e soggetti esterni.

Facilita, regola e controlla i processi che si svolgono all'interno dell'Area, coordinandosi per i processi trasversali di lavoro con le altre Direzioni d'Area, e in particolare con la Direzione delle Aree Viabilità, Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale, Risorse idriche e qualità dell'aria, Attività produttive, Lavoro e solidarietà sociale.

Sovrintende, nel rispetto delle indicazioni complessive a livello di ente definite dalla Direzione Generale e dall'Avvocatura ed avvalendosi del loro supporto, ai rapporti dell'Area con i soggetti istituzionali, le autorità ispettive, le autorità/enti di controllo, l'autorità giudiziaria.

Sovrintende alla definizione di intese tra/con enti pubblici, parti sociali e associazioni della società civile per la definizione e l'attuazione di interventi integrati in materia di territorio, urbanistica, trasporti e protezione civile, sostenendo e indirizzando la partecipazione dei Servizi dell'Area ad organismi di concertazione e consultazione relativi alle materie di competenza.

Presidia, con il supporto dei Servizi dell'Area e delle altre unità organizzative interessate, le attività di raccolta, organizzazione, elaborazione, aggiornamento, collocazione, conservazione e diffusione di tutti i dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali dell'ente. A tal fine:

- definisce le modalità di gestione e di aggiornamento del catalogo unico dei dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali;
- definisce le modalità di gestione, aggiornamento e conservazione della cartografia;
- definisce le modalità di consultazione e messa a disposizione delle basi di dati e del materiale cartografico e fotografico, per l'utenza interna ed esterna.

COMPITI DI COORDINAMENTO

Svolge funzioni di coordinamento e raccordo delle attività dei Servizi dell'Area, garantendo l'attuazione integrata degli interventi, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro interservizi e interarea e la predisposizione di strumenti utili alla programmazione condivisa.

Garantisce una costante analisi dell'evoluzione normativa in materia di pianificazione territoriale e urbanistica.

Definisce conseguentemente, di concerto con la Direzione Generale, le regole e le modalità da seguire da parte dei Servizi dell'ente, potendo in tale ambito prevedere anche forme di comunicazione preventiva e/o successiva così come la necessità di pareri preventivi o nulla-osta.

Definisce altresì le modalità con cui la stessa direzione di Area o singoli Servizi specialistici forniscono alle altre unità organizzative informazione, supporto e consulenza in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, anche allo scopo di agevolare la conformità a livello di ente a quanto previsto dagli strumenti vigenti.

Definisce le modalità da seguire da parte dei Servizi dell'Area per la partecipazione alla costituzione e gestione integrata del sistema informativo geografico regionale.

Coordina la partecipazione dei Servizi dell'Area agli osservatori territoriali con funzioni di supporto all'attività di pianificazione dell'ente e degli altri enti locali.

Definisce e ripartisce a livello operativo singoli compiti o attività tra i Servizi dell'Area nei casi in cui si verificano situazioni concrete riconducibili a funzioni la cui competenza sia attribuita a Servizi diversi.

Coordina, in raccordo con le altre Province piemontesi e con l'unità organizzativa specialistica interna, le attività di partecipazione della Provincia allo sviluppo del sistema informativo regionale relativo alle materie/funzioni di competenza dell'Area.

COMPITI DI SUPPORTO

Partecipa alla definizione di obiettivi strategici e di indirizzi programmatici sviluppando proposte e supportando gli organi di governo nei momenti di impostazione delle politiche e di coordinamento posti in atto nell'ambito dell'Ente.

Offre assistenza tecnica e supporta gli organi di governo per le attività di studio e ricerca, anche mediante la raccolta di informazioni e l'analisi delle esigenze relative alle materie di competenza dell'Area.

Supporta le attività di programmazione operativa e di valutazione e controllo svolte dai Servizi dell'Area, nel quadro del sistema di pianificazione, programmazione e controllo dell'ente.

Supporta le attività dei progetti trasversali.

TESTO SINOTTICO Vecchio testo:	Nuovo testo:
--------------------------------	--------------

Evidenziato rosso: parti eliminate.
Evidenziato verde: parti aggiunte
Evidenziato azzurro: parti modificate.

<p>Pianificazione territoriale – IA3 Urbanistica - IA4 Gestione informazioni territoriali, ambientali e cartografiche - IAD Servizi unificati: Il raffronto è effettuato rispetto all'insieme delle funzioni loro affidate</p>	<p>Pianificazione territoriale generale e co-pianificazione urbanistica –IA(X)</p>
<p>COMPITI DI DIREZIONE – IA3 Dirige le attività di formazione, aggiornamento, revisione e divulgazione del piano territoriale di coordinamento della Provincia.</p> <p>Dichiara, attraverso apposito visto, la conformità o meno alla pianificazione territoriale, in particolare al Piano territoriale di coordinamento provinciale, degli strumenti di pianificazione dello sviluppo socioeconomico delle aree montane e rurali, per ciò che attiene le attività che siano assegnate alla competenza provinciale e dirette dall'unità organizzativa competente in materia. Collabora per gli aspetti di propria competenza già in fase istruttoria.</p> <p>Dirige le attività di formazione dei piani paesistici territoriali operativi in attuazione del piano territoriale di coordinamento.</p> <p>COMPITI DI DIREZIONE – IA4 Dirige le attività volte all'espressione dei giudizi di "compatibilità urbanistica" e delle osservazioni sugli strumenti urbanistici dei comuni.</p>	<p>COMPITI DI DIREZIONE Partecipa, sulla base delle linee specifiche di intervento e di azione definite dalla Direzione di Area, alla formazione, divulgazione, aggiornamento, variante e revisione del PTC.</p> <p>Dirige, avvalendosi dell'apporto delle altre unità organizzative partecipanti al progetto trasversale di cui all'art.13, comma 5, l'attuazione e monitoraggio del PTC, attenendosi alle note esplicative definite dalla Direzione di Area.</p> <p>Fornisce i pareri preventivi e i nulla osta, eventualmente previsti dalla Direzione di Area, relativi alla conformità o meno di piani e progetti territoriali al PTC.</p> <p>Svolge le attività assegnate al Servizio dalla Direzione di Area nell'ambito della definizione delle regole e delle modalità che i Servizi dell'ente devono seguire per garantire la conformità della propria attività alla pianificazione territoriale e urbanistica, comprese la gestione delle forme di comunicazione preventiva ed il rilascio di pareri preventivi o nulla-osta.</p> <p>Funzione assegnata al Servizio IA(Y)</p> <p>Dirige, sulla base delle linee specifiche di intervento e di azione definite dalla Direzione di Area, le attività di formazione dei piani attuativi e di settore del PTC, diversi da quelle relativi al sistema del verde.</p> <p>Dirige le attività volte all'espressione dei giudizi di "compatibilità urbanistica" e delle osservazioni sugli strumenti urbanistici dei Comuni. In tale ambito, regola le modalità con cui viene resa disponibile all'ente la documentazione necessaria secondo logiche di semplificazione e di utilizzo degli strumenti dell'ICT.</p>

<p>Dirige le attività volte alla copianificazione urbanistica e partecipa, quale unico rappresentante dell'ente, alla Conferenza di Pianificazione, di cui alla legislazione regionale in materia urbanistica, garantendo lo svolgimento delle funzioni assegnate alla Provincia dalle normative regionali vigenti ed in applicazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.</p>	<p>Dirige le attività volte alla copianificazione e partecipa, quale unico rappresentante dell'ente, alle Conferenze previste, ancorché con diverse denominazioni ed ambiti di competenza, dalla normativa regionale in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica.</p>
<p>Dirige le attività di assistenza tecnico-urbanistica alle comunità locali attraverso la redazione di piani e progetti urbanistici, concertati con gli enti locali.</p>	<p>Dirige le attività di assistenza tecnico-urbanistica ai Comuni e loro forme associative, anche attraverso la redazione di piani e progetti urbanistici, concertati con gli enti locali.</p>
<p>Gestisce gli osservatori territoriali con funzioni di supporto all'attività di pianificazione dell'ente e degli altri enti locali.</p>	<p>Gestisce gli osservatori territoriali di propria competenza, con funzioni di supporto all'attività di pianificazione dell'ente e degli altri enti locali.</p>
<p>Partecipa alle Conferenze dei servizi finalizzate al rilascio di autorizzazioni commerciali per medie e grandi strutture vendita da parte della Regione, esercitando le competenze affidate in materia alla Provincia dalla normativa statale e regionale.</p>	<p>Partecipa alle Conferenze dei servizi finalizzate al rilascio di autorizzazioni commerciali per medie e grandi strutture vendita da parte della Regione, esercitando le competenze affidate in materia alla Provincia dalla normativa statale e regionale.</p>
<p>Esprime i pareri e svolge le attività di concertazione con i Comuni in materia urbanistica per le valutazioni ex ante su localizzazioni e addensamenti commerciali, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.</p>	<p>Esprime i pareri e svolge le attività di concertazione con i Comuni in materia urbanistica su localizzazioni e addensamenti commerciali, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.</p>
<p>COMPITI DI DIREZIONE - IAD Provvede alla raccolta, organizzazione, elaborazione ed aggiornamento dei dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali dell'Ente, sulla base delle necessità ed esigenze espresse dalle Aree e dai Servizi.</p>	<p>Provvede alla raccolta, organizzazione, elaborazione ed aggiornamento dei dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali dell'Ente, sulla base delle necessità ed esigenze espresse dalle Aree e dai Servizi.</p>
<p>Costituisce, aggiorna e gestisce il catalogo unico dei dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali e ne garantisce l'utilizzo all'utenza interna ed esterna all'Ente.</p>	<p>Costituisce, aggiorna e gestisce il catalogo unico dei dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali e ne garantisce l'utilizzo all'utenza interna ed esterna all'Ente.</p>
<p>Provvede alla progettazione, formazione, aggiornamento, acquisizione e conservazione della cartografia (tradizionale, digitale, fotografica, catastale e storica) necessaria alle diverse funzioni dell'Ente, anche operando in collaborazione con enti ed istituzioni diverse e promuove il suo utilizzo generalizzato e diffuso all'interno della Provincia.</p>	<p>Provvede alla progettazione, formazione, aggiornamento, acquisizione e conservazione della cartografia (tradizionale, digitale, fotografica, catastale e storica) necessaria alle diverse funzioni dell'Ente, anche operando in collaborazione con enti ed istituzioni diverse e promuove il suo utilizzo generalizzato e diffuso all'interno della Provincia.</p>
<p>Cura le attività di consultazione e di messa a disposizione delle basi di dati geografiche, degli osservatori territoriali ed ambientali, delle basi di dati e del materiale cartografico e fotografico all'utenza interna ed esterna, pubblica e privata, anche attraverso l'attivazione di Sportelli.</p>	<p>Cura le attività di consultazione e di messa a disposizione delle basi di dati geografiche, degli osservatori territoriali ed ambientali, delle basi di dati e del materiale cartografico e fotografico all'utenza interna ed esterna, pubblica e privata, anche attraverso l'attivazione di Sportelli.</p>
<p>COMPITI DI COORDINAMENTO – IA3 Coordina le attività di pianificazione e programmazione in materia di edilizia residenziale pubblica.</p>	<p>COMPITI DI COORDINAMENTO Coordina le attività di pianificazione e programmazione in materia di edilizia residenziale pubblica.</p>
<p>COMPITI DI COORDINAMENTO - IA4</p>	<p>Coordina le attività di pianificazione a livello di ambiti territoriali sovra comunali per quanto riguarda le</p>

<p>Coordina la redazione dei piani urbanistici previsti in attuazione del piano territoriale provinciale.</p> <p>Coordina i pareri di competenza di altre unità organizzative dell'ente, al fine dell'espressione del parere unitario in sede di Conferenza di Pianificazione.</p> <p>Coordina i pareri di competenza di altre unità organizzative dell'ente e le attività di concertazione con i Comuni, relative alle valutazioni ex ante su localizzazioni e addensamenti commerciali.</p> <p>COMPITI DI COORDINAMENTO - IAD Collabora con le strutture interessate per la produzione di rapporti sullo stato del territorio e dell'ambiente.</p> <p>Provvede, in raccordo con i Servizi interessati a strutturare le basi di dati in osservatori, orientati a monitorare in continuo l'evoluzione del territorio e dell'ambiente.</p> <p>Fornisce supporto alle diverse strutture della Provincia ed in particolare alle Aree Sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale, Risorse idriche e qualità dell'aria, Viabilità, anche per mezzo del personale decentrato presso i Servizi, al fine di consentire l'utilizzo diffuso delle basi di dati, attraverso strumenti e tecnologie informatiche comuni, in accordo e coordinamento con i servizi Sistema Informativo e Telecomunicazioni.</p> <p>Predisporre e gestisce procedure e strumenti informatici comuni di accesso e utilizzo dei dati e ne promuove l'utilizzo.</p>	<p>funzioni di competenza.</p> <p>Coordina la redazione dei piani urbanistici previsti in attuazione del piano territoriale provinciale.</p> <p>Coordina i pareri di competenza di altre unità organizzative dell'ente, al fine dell'espressione del parere unitario in sede di Conferenza di Pianificazione.</p> <p>Coordina i pareri di competenza di altre unità organizzative dell'ente e le attività di concertazione con i Comuni, relative alle valutazioni ex ante su localizzazioni e addensamenti commerciali.</p> <p>Ricollocato tra le funzioni di supporto</p> <p>Provvede, in raccordo con i Servizi interessati a strutturare le basi di dati in osservatori, orientati a monitorare in continuo l'evoluzione del territorio e dell'ambiente.</p> <p>Ricollocato tra le funzioni di supporto</p> <p>Predisporre e gestisce procedure e strumenti informatici comuni di accesso e utilizzo dei dati e ne promuove l'utilizzo.</p>
<p>COMPITI DI SUPPORTO – IA3 Collabora alla valutazione di impatto ambientale. Esprime pareri di conformità con il Piano territoriale di coordinamento nell'ambito delle conferenze di servizio interne per l'autorizzazione di programmi e progetti.</p> <p>Fornisce supporto per la concertazione dei patti territoriali.</p> <p>COMPITI DI SUPPORTO – IA4 Collabora ai procedimenti di approvazione dei progetti delle opere pubbliche di competenza provinciale nei casi di difformità dei progetti stessi dalle previsioni urbanistiche comunali.</p>	<p>COMPITI DI SUPPORTO Garantisce il supporto operativo al progetto trasversale dedicato al Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTC) di cui all'art.13, comma 5.</p> <p>Fornisce alle unità organizzative dell'ente informazione, supporto e consulenza in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, nei casi e secondo le modalità definite dalla Direzione di Area.</p> <p>Esprime, per quanto di competenza, su richiesta dei Servizi dell'ente, pareri di conformità con il PTC all'interno di procedimenti di loro competenza (es: VIA, VAS, rifiuti, energia).</p> <p>Fornisce supporto per i progetti di concertazione territoriale.</p> <p>Collabora ai procedimenti di approvazione dei progetti delle opere pubbliche di competenza provinciale nei casi di difformità dei progetti stessi dalle previsioni urbanistiche comunali.</p>

Pianificazione territoriale – IA3 Aree protette e vigilanza volontaria – IAC <i>Servizi unificati: Il raffronto è effettuato rispetto all'insieme delle funzioni loro affidate</i>	Pianificazione e gestione rete ecologica e aree protette, vigilanza ambientale – IA(Y)
<p>COMPITI DI DIREZIONE – IA3</p> <p>Dirige le attività di formazione, aggiornamento, revisione e divulgazione del piano territoriale di coordinamento della Provincia.</p> <p>Dichiara, attraverso apposito visto, la conformità o meno alla pianificazione territoriale, in particolare al Piano territoriale di coordinamento provinciale, degli strumenti di pianificazione dello sviluppo socioeconomico delle aree montane e rurali, per ciò che attiene le attività che siano assegnate alla competenza provinciale e dirette dall'unità organizzativa competente in materia. Collabora per gli aspetti di propria competenza già in fase istruttoria.</p> <p>Dirige le attività di formazione dei piani paesistici territoriali operativi in attuazione del piano territoriale di coordinamento.</p> <p>COMPITI DI DIREZIONE – IAC</p> <p>Dirige attività dirette all'individuazione e tutela di aree di particolare interesse naturalistico.</p> <p>Gestisce e mantiene le aree protette a vocazione naturalistica di istituzione o di interesse provinciale.</p>	<p>COMPITI DI DIREZIONE</p> <p>Partecipa, sulla base delle linee specifiche di intervento e di azione definite dalla Direzione di Area, alla formazione, divulgazione, aggiornamento, variante e revisione del PTC.</p> <p>Gestisce, sulla base delle stesse linee e in conformità al PTC, le attività di programmazione operativa, progettazione, gestione e vigilanza del sistema del verde, delle aree libere e della rete ecologica.</p> <p>Attua, attenendosi alle note esplicative definite dalla Direzione di Area, le indicazioni del PTC e partecipa al monitoraggio dello stesso, relativamente al sistema del verde e delle aree libere, alla Rete ecologica provinciale, alla tutela e valorizzazione delle aree agricole periurbane.</p> <p>Fornisce i pareri preventivi e i nulla osta, eventualmente previsti dalla Direzione di Area, relativi alla conformità o meno di piani e progetti territoriali al PTC sugli aspetti di competenza.</p> <p>Svolge le attività assegnate al Servizio dalla Direzione di Area nell'ambito della definizione delle regole e delle modalità che i Servizi dell'ente devono seguire per garantire la conformità della propria attività alla pianificazione territoriale e urbanistica, comprese la gestione delle forme di comunicazione preventiva ed il rilascio di pareri preventivi o nulla-osta.</p> <p>In tale ambito, dichiara, attraverso apposito visto, per quanto di competenza, la conformità o meno al PTC, degli strumenti di pianificazione dello sviluppo socioeconomico delle aree montane e rurali, per ciò che attiene le attività che siano assegnate alla competenza provinciale e dirette dall'unità organizzativa competente in materia. Collabora per gli aspetti di propria competenza già in fase istruttoria.</p> <p>Dirige, sulla base delle linee specifiche di intervento e di azione definite dalla Direzione di Area, le attività di formazione dei piani attuativi e di settore del PTC, relativi al sistema del verde.</p> <p>Dirige progetti di recupero e valorizzazione ambientale, di miglioramento della fruibilità del territorio di pregio naturalistico, ambientale, storico, culturale.</p> <p>Dirige attività dirette all'individuazione e tutela di aree di particolare interesse naturalistico.</p> <p>Gestisce e mantiene le aree protette a vocazione naturalistica di istituzione o di interesse provinciale.</p>

<p>Dirige l'attività di ricerca in materia ambientale relativamente alle aree protette, anche tramite la collaborazione con la comunità scientifica e le associazioni ambientaliste, seguendone la diffusione con specifiche attività promozionali.</p>	<p>Dirige l'attività di ricerca in materia ambientale relativamente alle aree protette, anche tramite la collaborazione con la comunità scientifica e le associazioni ambientaliste, seguendone la diffusione con specifiche attività promozionali.</p>
<p>Dirige per i territori compresi nelle aree protette provinciali le attività di pianificazione e gestione in materia di: Piani forestali aziendali, Piani d'Area, Piani pluriennali socioeconomici, Piani antincendio, Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) assegnati dalla Regione, Programmi di tutela e valorizzazione della biodiversità, della vegetazione e della fauna, assicurandone la conformità agli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale sovraordinata.</p>	<p>Dirige per i territori compresi nelle aree protette provinciali le attività di pianificazione e gestione in materia di: Piani forestali aziendali, Piani d'Area, Piani pluriennali socioeconomici, Piani antincendio, Piani di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario (SIC) assegnati dalla Regione, Programmi di tutela e valorizzazione della biodiversità, della vegetazione e della fauna, assicurandone la conformità agli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale sovraordinata.</p>
	<p>Gestisce gli osservatori territoriali di propria competenza, con funzioni di supporto all'attività di pianificazione dell'ente e degli altri enti locali.</p>
<p>Dirige le attività di predisposizione degli interventi sulla rete sentieristica interna e di collegamento fra le aree protette provinciali e concorre alla realizzazione degli interventi di miglioramento della percorribilità e di valorizzazione del patrimonio escursionistico locale che coinvolge tali aree.</p>	<p>Dirige le attività di predisposizione degli interventi sulla rete sentieristica interna e di collegamento fra le aree protette provinciali e concorre alla realizzazione degli interventi di miglioramento della percorribilità e di valorizzazione del patrimonio escursionistico locale che coinvolge tali aree.</p>
<p>Gestisce la formazione, il coordinamento, l'impiego e l'aggiornamento delle guardie ecologiche volontarie e, tramite queste, le attività di formazione, informazione, divulgazione ai cittadini.</p>	<p>Gestisce la formazione, il coordinamento, l'impiego e l'aggiornamento delle guardie ecologiche volontarie e, tramite queste, le attività di formazione, informazione, divulgazione ai cittadini.</p>
<p>Dirige gli interventi di modificazione e ripristino dello stato dei luoghi nelle aree protette, nonché le opere su beni ambientali inclusi negli elenchi pubblici.</p>	<p>Dirige gli interventi di modificazione e ripristino dello stato dei luoghi nelle aree protette, nonché le opere su beni ambientali inclusi negli elenchi pubblici.</p>
<p>Dirige attività di vigilanza per la corretta applicazione delle leggi nazionali e regionali a tutela del patrimonio naturale ed ambientale. A tal fine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mediante l'impiego del proprio personale, ed anche avvalendosi delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) munite delle necessarie qualifiche individuali, effettua attività di accertamento e contestazione (o notificazione) degli illeciti amministrativi previsti: <ol style="list-style-type: none"> a) dalle leggi per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale; b) dalle leggi nazionali contro il maltrattamento degli animali d'affezione; c) dalle leggi di protezione della fauna ittica ed omeoterma, e di disciplina del prelievo venatorio e della pesca; d) dai regolamenti ed ordinanze in materia di igiene e polizia urbana per la tutela dell'ambiente, delle aree protette, del verde urbano ed extraurbano previo accordo con gli enti titolari. 2. effettua attività di polizia giudiziaria per la prevenzione e la repressione dei reati previsti dalle leggi nazionali attinenti alle materie di cui al n. 1, avvalendosi esclusivamente dei dipendenti 	<p>Dirige attività di vigilanza per la corretta applicazione delle leggi nazionali e regionali a tutela del patrimonio naturale ed ambientale. A tal fine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mediante l'impiego del proprio personale, ed anche avvalendosi delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) munite delle necessarie qualifiche individuali, effettua attività di accertamento e contestazione (o notificazione) degli illeciti amministrativi previsti: <ol style="list-style-type: none"> e) dalle leggi per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale; f) dalle leggi nazionali contro il maltrattamento degli animali d'affezione; g) dalle leggi di protezione della fauna ittica ed omeoterma, e di disciplina del prelievo venatorio e della pesca; h) dai regolamenti ed ordinanze in materia di igiene e polizia urbana per la tutela dell'ambiente, delle aree protette, del verde urbano ed extraurbano previo accordo con gli enti titolari. 2. effettua attività di polizia giudiziaria per la prevenzione e la repressione dei reati previsti dalle leggi nazionali attinenti alle materie di cui al n. 1, avvalendosi esclusivamente dei dipendenti

<p>dell'Ente qualificati ai sensi dell'art. 57 c.p.p..</p> <p>Il servizio espleta funzioni di polizia stradale, previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b) e c) del Codice della strada, mediante l'impiego di proprio personale qualificato ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Codice della strada, esclusivamente in quanto connesse e strumentali ad un efficace svolgimento delle funzioni di vigilanza, così come descritte ai precedenti punti 1 e 2.</p>	<p>dell'Ente qualificati ai sensi dell'art. 57 c.p.p..</p> <p>Il servizio espleta funzioni di polizia stradale, previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b) e c) del Codice della strada, mediante l'impiego di proprio personale qualificato ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Codice della strada, esclusivamente in quanto connesse e strumentali ad un efficace svolgimento delle funzioni di vigilanza, così come descritte ai precedenti punti 1 e 2.</p>
<p>COMPITI DI COORDINAMENTO – IA3 Coordina le attività di pianificazione e programmazione in materia di edilizia residenziale pubblica.</p>	<p>COMPITI DI COORDINAMENTO Funzione assegnata al Servizio IA(X)</p> <p>Coordina le attività di pianificazione a livello di ambiti territoriali sovra comunali per quanto riguarda la Rete ecologica provinciale, il sistema del verde e delle aree libere.</p> <p>Coordina la predisposizione delle Reti ecologiche di livello locale previste in attuazione della Rete ecologica provinciale.</p>
<p>COMPITI DI SUPPORTO – IA3 Collabora alla valutazione di impatto ambientale. Esprime pareri di conformità con il Piano territoriale di coordinamento nell'ambito delle conferenze di servizio interne per l'autorizzazione di programmi e progetti.</p> <p>Fornisce supporto per la concertazione dei patti territoriali</p> <p>COMPITI DI SUPPORTO – IAC Supporta le attività di applicazione ed esazione delle sanzioni amministrative svolte dal servizio amministrazione e controllo dell'area, mediante la trasmissione a detto servizio degli atti compiuti in sede di accertamento, contestazione o notificazione degli illeciti.</p> <p>Previo accordo con i servizi titolari dei relativi compiti, supporta le attività volte alla prevenzione e repressione di illeciti amministrativi e reati previsti da altre disposizioni in materia ambientale, mediante la trasmissione a detti servizi degli atti compiuti nell'esercizio delle attività di propria ordinaria competenza.</p> <p>Collabora con i servizi provinciali e con le autorità competenti nei casi di emergenza ambientale e per opere di soccorso in caso di calamità naturali.</p>	<p>COMPITI DI SUPPORTO Esprime, per quanto di competenza, su richiesta dei Servizi dell'ente, pareri di conformità con il PTC all'interno di procedimenti di loro competenza (es: VIA, VAS, rifiuti, energia).</p> <p>Fornisce supporto per i progetti di concertazione territoriale relativamente al sistema del verde e delle aree libere e alla rete ecologica provinciale.</p> <p>Collabora ai procedimenti di approvazione dei progetti delle opere pubbliche di competenza provinciale verificandone la compatibilità rispetto al PTC per quanto concerne il sistema della Rete ecologica provinciale.</p> <p>Collabora, per i profili di competenza, alla produzione di rapporti sullo stato del territorio e dell'ambiente.</p> <p>Supporta le attività di applicazione ed esazione delle sanzioni amministrative svolte dal servizio amministrazione e controllo dell'area, mediante la trasmissione a detto servizio degli atti compiuti in sede di accertamento, contestazione o notificazione degli illeciti.</p> <p>Previo accordo con i servizi titolari dei relativi compiti, supporta le attività volte alla prevenzione e repressione di illeciti amministrativi e reati previsti da altre disposizioni in materia ambientale, mediante la trasmissione a detti servizi degli atti compiuti nell'esercizio delle attività di propria ordinaria competenza.</p> <p>Collabora con i servizi provinciali e con le autorità competenti nei casi di emergenza ambientale e per opere di soccorso in caso di calamità naturali.</p>

<p>Esprime pareri ed elabora prescrizioni in materia di conservazione del patrimonio naturale nelle aree protette.</p> <p>Collabora per le aree di propria competenza alle attività di predisposizione del Piano biennale degli interventi sulla rete provinciale del patrimonio escursionistico.</p>	<p>Esprime pareri ed elabora prescrizioni in materia di conservazione del patrimonio naturale nelle aree protette.</p> <p>Collabora per le aree di propria competenza alle attività di predisposizione del Piano biennale degli interventi sulla rete provinciale del patrimonio escursionistico.</p>
<p>ALTRI COMPITI – IA3 Fornisce consulenza ad enti esterni (comuni, comunità montane ecc.) in merito al piano territoriale di coordinamento.</p> <p>ALTRI COMPITI - IAC Fornisce supporto informativo a tutti coloro che a titolo volontario operano nel settore di vigilanza ed educazione ambientale e zoofilo.</p> <p>Avvalendosi del "Comitato provinciale del volontariato ambientale", svolge attività di coordinamento e supporto per le associazioni protezionistiche nazionali che ne hanno interesse.</p>	<p>ALTRI COMPITI Fornisce ai comuni e loro forme associative assistenza tecnica per l'attuazione del PTC relativamente al sistema del verde e delle aree libere e delle reti ecologiche locali</p> <p>Fornisce supporto informativo a tutti coloro che a titolo volontario operano nel settore di vigilanza ed educazione ambientale e zoofilo.</p> <p>Avvalendosi del "Comitato provinciale del volontariato ambientale", svolge attività di coordinamento e supporto per le associazioni protezionistiche nazionali che ne hanno interesse.</p>